

ANNUALE



6





INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE

PARTE PRIMA

Stato e andamento generale del narcotraffico	10
Punto di situazione degli esperti antidroga	16

PARTE SECONDA

Traffico di stupefacenti e criminalità organizzata in Italia	50
Andamento del fenomeno droga nelle regioni nel 2006	58

PARTE TERZA

Andamento dell'attività antidroga in Italia (1971-2005)	142
Attività di contrasto delle Forze di Polizia nel 2006	151

PARTE QUARTA

Attività della DCSA nel 2006	166
Precursori e sostanze chimiche essenziali	179

PARTE QUINTA

Schede statistiche	188
Decessi da abuso di stupefacenti	211

Presentazione

La pubblicazione dell'Annuale della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, giunto quest'anno alla sua XXV edizione, si può considerare ormai un appuntamento atteso, tradizionale, una sorta di riflessione su un fenomeno che, nonostante ogni efficace azione di contrasto in campo nazionale e internazionale, continua a crescere in modo preoccupante, ampliando le sfere di utenza e consumo con una inevitabile ricaduta sul sociale.

Il recente diffondersi nel mondo occidentale della "colombiana" - con la conseguente espansione del mercato della cocaina, che trova protagonista la 'ndrangheta calabrese - ma soprattutto la sua latenza nei consumatori di ben dieci anni, in modo da rendere chi la usa uguale a tutti gli altri, anzi apparentemente più engagé degli altri, sono segnali non trascurabili che non solo stanno trasformando il mercato del narcotraffico ma soprattutto stanno allargando la sfera dell'utenza verso una classe sociale apparentemente al di sopra di ogni sospetto e talora impegnata nelle dinamiche socio-economico-produttive.

Tale scenario costituisce un fattore di maggior pericolosità che si inserisce in un andamento sempre più cristallizzato verso l'uso delle sostanze stupefacenti ormai "storizzate" e/o verso le stesse droghe sintetiche, fenomeno recente che interessa un pubblico più giovane, quello del sabato notte e della discoteca.

L'Annuale 2006, rispetto alle precedenti edizioni, proprio in relazione a questi cambiamenti, presenta delle novità di contenuto, sottolineate da una veste grafica più duttile e visivamente concentrata ad evidenziare il nuovo rispetto al passato.

Per meglio ottimizzare questa pubblicazione e renderla strumento efficace nell'azione di contrasto sono stati introdotti due studi recenti:

- un punto di situazione degli aspetti salienti connessi al narcotraffico nelle diverse aree geografiche, strategicamente scelte, dove si trovano ad operare gli Esperti Antidroga;*
- un quadro sinottico che evidenzia i successi della attività di contrasto delle Forze di Polizia, tenendo conto dello sviluppo del narcotraffico negli ultimi 35 anni, dei suoi cambiamenti, dei picchi di consumo del mercato e degli iter legislativi per contenere il fenomeno.*

Necessario, in quest'ottica, è stato l'inserimento del dato regionale estendendo l'analisi della risposta a tutta la nomenclatura regionalistica italiana fino a livello provinciale, tenendo in massima evidenza i sei comuni con popolazione superiore ai 500.000 abitanti.

Lo scenario Italia acquista valenza nell'analisi del suo rapporto con quello internazionale, da cui non prescinde l'Annuale, che analizza la sempre maggiore capacità del crimine organizzato a gestire

complessi sistemi finanziari, impegnati nel riciclaggio dei proventi da traffici illeciti, evidenziando i legami, ormai accertati, con il terrorismo internazionale e con l'inquinamento dei circuiti finanziari mondiali di banche e di progetti economico-produttivi su larga scala.

Lo studio presentato nell'Annuale si basa sulla rigorosa elaborazione statistico-analitica dei dati acquisiti dalle Forze di Polizia nel corso delle attività di contrasto al traffico degli stupefacenti, dalla rete internazionale degli Esperti Antidroga e soprattutto emersi dalla costante attività di coordinamento investigativo e di monitoraggio, diuturnamente svolta sulle operazioni antidroga dalla D.C.S.A. sia a livello nazionale che internazionale.

Lo studio degli indicatori utilizzati, direttamente desunti dalle attività operative antidroga, sintetizza gli importanti successi della risposta operativa, dalle denunce ai numerosi sequestri di stupefacenti, evidenziando l'iter della domanda e dell'offerta, l'incidenza sul mercato del nostro Paese e i ruoli assunti dai vari gruppi criminali italiani e stranieri coinvolti nel traffico illecito.

Il CD allegato contiene tutti i dati e le informazioni pubblicati in modo da fornire un supporto informatico di più duttile e vasta divulgazione e consultazione, corredato da un ampio apparato di grafici, tavole sinottiche, mappature e immagini di immediata ecfresi. A tale proposito si ricorda che la Direzione

Centrale per i Servizi Antidroga, proprio per venire incontro alle necessità e alle esigenze di un'utenza vasta e particolarmente attenta, aderisce sin dal 1992 al SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), che fa capo all'ISTAT.

Uno dei nostri obiettivi è offrire con questo documento uno strumento che rafforzi le strategie comuni nel contrastare l'incremento dell'uso di sostanze stupefacenti e che, a ogni livello di intervento sociale, offra agli operatori uno spaccato statistico di orientamento per trovare nuove e più efficaci soluzioni.

Questo essenziale, solo apparente asettico screening descrive una soluzione di cooperazione fra Paesi, di forze politiche, di confronti e fusioni sociali che prevedono, nell'interesse comune e delle future generazioni, l'uso di uniche e convergenti sinergie: un dibattito sempre più proiettato e giocato su molteplici scenari interni e internazionali.

L'impegno, e in particolare quello delle Forze di Polizia, sarà adeguato e proporzionato come sempre in modo da riportare la società quotidiana verso una dimensione più piena e più sana, offrendo ai giovani standard di vita alternativi e proiettati alla costruzione di un futuro migliore.

Il Direttore Centrale

Carlo Gualdi

